

EDITORIALE

Di sicuro avrete sentito parlare di noi: i Reportariani. Ma come chi siamo? Siamo studenti stufi, come voi, di vivere la scuola in un solo modo e che, grazie all'iniziativa del prof. Cosulich, hanno avuto l'opportunità di dare corpo e gambe al "Progetto rePORTAr", che aspettava noi e le nostre idee per iniziare il suo cammino e spezzare la routine scolastica. Bhè, nella nostra scuola ne succedono delle belle, e così abbiamo deciso di "metterle per iscritto". Ma visto che i giovani della nostra scuola sono molto esigenti ci abbiamo messo dentro anche cinema, moda, attualità, sport e... neologismi! Ecco, svelato il primo mistero. I Reportariani siamo noi, ma anche voi, che con interviste, pantaloni al ginocchio e parole strane ci offrite la possibilità di rendere ricco rePORTAr. A noi piacerebbe che rePORTAr diventasse per voi qualcosa di scolastico, ma non proprio scolastico.

Vorremmo che per voi fosse qualcosa per dire "basta!", sollevando orgogliosi il proprio rePORTAr. Noi speriamo che questo giornale cresca, fino a diventare il rifugio segreto di tutti gli studenti, quando, come noi, vogliono spezzare la routine. Perché la carta è solo carta, ma la carta scritta è un mondo in cui cullarsi, anche per ore. rePORTAr, vi chiederete voi? Sì, re di "reporter" e PORTA di Carlo Porta, che diventa anche una porta tra il mondo esterno e la scuola.

Ganzo, vero? Comunque, diciamoce, la nostra scuola non è poi così male: come si fa ad essere "out" e avere un giornale così "in"?

Allora fuggite con noi e... buona lettura.

Caterina A. 2^aD
e la Redazione

L' IMPORTANZA DEL RAPPORTO ALUNNO - INSEGNANTE

Un requisito molto importante per la buona riuscita degli studi è, a mio modo di vedere, il rapporto tra alunno ed insegnante, senza il quale si rischierebbe, infatti, di non poter comunicare con il proprio professore e viceversa. Non è sempre possibile trovare professori che non vadano a spifferare ai quattro venti le confidenze fatte loro. Per questo occorre capire chi è la persona più adatta a mantenere le confidenze,

prima di andare a parlarle. Bisogna avere anche la disponibilità a confrontarsi con gli insegnanti se si vuole essere sostenuti nei momenti di bisogno.

Le gite, ad esempio, sono molto importanti, perché oltre a consolidare le amicizie, contribuiscono ad aumentare la credibilità che vi è fra noi ed almeno un nostro insegnante, che deve essere visto come un educatore.

Riccardo G. 3^a H

INTERVISTA AL PRESIDE

Per il primo numero del giornalino abbiamo pensato di intervistare la maggiore "autorità" della Scuola: il Preside, Prof. Francesco Balice. Ecco come ha risposto alle nostre domande.

➤ *Da quanti anni è Preside in questa scuola?*

Sono Preside (Dirigente Scolastico) in questa Scuola dall'anno scolastico 1999-2000. Ricopro questo ruolo dall'anno scolastico 1978-79 e per diversi anni ho svolto l'incarico di Coordinamento Provinciale dei "Progetti per la prevenzione della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo", che vedeva coinvolti tutti gli ordini di scuola.

➤ *Quale materia insegnava prima di diventare Preside?*

Insegnavo Lettere (italiano, storia e geografia), ma ho sempre nutrito una certa simpatia per la matematica. Passare al ruolo di Preside fu un piacevole "peccato di gioventù" (ero allora il più giovane Preside e credo di detenere ancora questa sorta di "primato") del quale non mi sono mai pentito, pur non mancando a volte le motivazioni.

➤ *In quale ambito ha conseguito la laurea?*

Facoltà di Lettere, indirizzo Lettere moderne, ma preciso che il Latino era fra le materie preferite.

➤ *Alla nostra età che lavoro avrebbe voluto fare?*

Ho sempre provato interesse per l'insegnamento; nel periodo universitario ambivo a una cattedra universitaria, ma non ho avuto voglia di aspettare una riforma che arrivò ben 13 anni dopo, quando ero Preside di ruolo già da 5 anni.

continua a pag. 3

LA LUNGA MARCIA



MONDIALI PALLAVOLO FEMMINILE

Deludente 4° posto per le azzurre

Da poco è finita la quindicesima edizione dei Campionati mondiali di pallavolo femminile, che si sono svolti dal 31 ottobre al 16 novembre in Giappone. Per la prima volta le squadre partecipanti sono state 24, divise in 4 gironi.

Le prime 4 di ogni gruppo si sono qualificate per il secondo turno dove sono state suddivise in altri 2 gruppi da 8 squadre ciascuno.

Le prime due classificate di ciascun gruppo hanno giocato le semifinali.

continua a pag. 4

dentro e fuoriPorta

Bullismo, razzismo, atti vandalici: succede in altre scuole...

Credo che tutti abbiano sentito, anche solo vagamente, dei fenomeni di violenze fra ragazzi poco più grandi di noi, fenomeno di cui si parla molto in questi giorni. L'episodio più sconvolgente riguarda il ragazzo affetto da autismo, picchiato e deriso dai compagni che, dopo aver filmato la scena, come se fosse uno spettacolo, hanno diffuso il video in tutto il mondo mettendolo su Internet. Vi sembra giusto? A me sembra orribile.

Quei ragazzi così insensibili sono stati solo sospesi per un anno e bocciati e probabilmente ne sono stati anche felici. Qualcuno potrebbe dire: "Ma noi cosa c'entriamo? Sono stati dei sedicenni a compiere quella bravata! A che serve mettere questa notizia in un giornalino di scuola media?" Beh, a mio parere serve perché, se a sedici anni hanno compiuto un gesto così orribile, magari a tredici erano semplici bulli. Si inizia così e poi...

Sara O. 3^a D

Carlo Porta, e dopo?

Il Natale è alle porte e ormai il pagellino è acqua passata. Qualcuno si aspettava di più, qualcuno di meno... magari qualche studente ha avuto un colpo nel vedere che in matematica ha preso "preparazione completa" quando si aspettava un "preparazione carente"... o viceversa (cosa più facile). Ma il momento della grande decisione si avvicina sempre di più... E la domanda che ci tormenta (o almeno, tormenta qualcuno) è... "Dopo le medie, cosa farò?"

Abbiamo posto il quesito ai compagni della nostra classe e ognuno ha espresso il proprio parere... chiaramente sono tutte idee "traballanti", ma la cosa certa è che ognuno vorrebbe trovare al suo fianco la compagna di banco (possibilmente la migliore amica) con la quale ha condiviso tre anni di scuola, o magari anche di più...

Su 20 alunni, 6 vorrebbero andare al Liceo Classico (suddividendosi in due netti schieramenti per quanto riguarda l'istituto: Beccaria e Manzoni). 10 vorrebbero andare al Liceo Scientifico (stragrande maggioranza al Vittorini).

2 vorrebbero andare al Linguistico (idee confuse, la cosa certa è che vorrebbero stare nella stessa sezione). Una vorrebbe andare al Magistrale e la rimanente al Liceo Artistico. Queste sono le idee che hanno esposto tutti gli alunni, ma in fondo... chi è che non spera che nasca una scuola dove si fanno cinque ore e cinquantanove minuti di intervallo e uno di lezione?

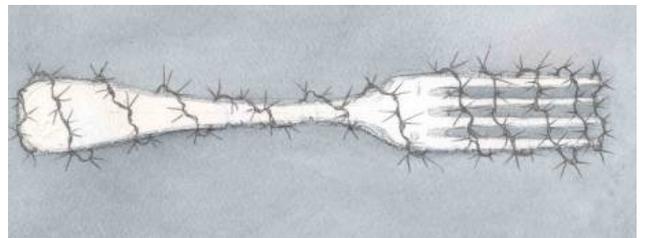
Chiara D.G. 3^a D

Che voti avevano i politici?

Qualche giorno fa, leggendo il giornale, ho scoperto alcune cose interessanti che, secondo i nostri deputati e senatori, riguarderebbero la storia e la geografia. Mi sono divertita così tanto a leggerle che, se non l'avete già fatto, vorrei far ridere un po' anche voi. Ad esempio, qualcuno afferma che Nelson Mandela (per chi non lo sapesse, un politico sudafricano che combatté l'apartheid) sia brasiliano e chi, alla domanda: "Che cos'è il Darfur?" ha risposto: "Le cose fatte in fretta", confondendolo, probabilmente, con il fast food di cui, comunque, avrebbe sbagliato la traduzione. C'è anche chi gioca all'alunno che vuol far credere di aver studiato,

rispondendo alla prima domanda su Mandela in questo modo: "Ci sono diverse teorie sulla figura di Mandela...", ma alla domanda "Chi è?" non sa rispondere. Insomma, verrebbe da chiedersi quale voto hanno preso questi "geni" della nostra politica al loro esame di maturità. E come fanno a mandare avanti il nostro Paese tenendo conto del fatto che, se rifacessero l'esame di terza media, verrebbero bocciati. Come vi siete sentiti, scoprendo che coloro i quali dovrebbero rappresentarvi in politica avrebbero urgente bisogno di un po' di ripetizioni? Meravigliati? Esterrefatti? Io enormemente delusa.

Giulia G. 2^a A



Una ragazza come tante

Negli ultimi giorni, una modella di Rio de Janeiro è morta per anoressia. Pesava poco più di una quarantina di chili, per 1,74 m di altezza. Aveva solamente 21 anni, ma la morte arriva quando meno te l'aspetti. Spesso si sente dire che le modelle siano anoressiche o bulimiche, cioè affette da gravi disturbi alimentari derivanti dal rifiuto o dall'eccesso di cibo. A volte queste ragazze hanno la nostra età, sono poco sicure di sé e non accettano il proprio corpo: per loro la soluzione è non mangiare. Quante volte si sogna di essere magre come loro, ma

non sempre magro vuol dire bello e sano.

Così si provano diete consigliate dalle amiche, ma spesso con scarsi risultati. La soluzione al problema di queste ragazze potrebbe essere lo sport, ad esempio il nuoto, facendo attività fisica si potrebbe mangiare ciò che si vuole.

Inoltre queste ragazze potrebbero ritenersi fortunate nei confronti dei bambini dell'Africa o di altri Paesi poveri, in cui ci si azzuffa per una caramella. Dimagrire non mangiando fa male alla salute, l'organismo non ha più le forze di cui si ha

bisogno e causa danni irreversibili perché si perde la massa muscolare e non il grasso.

Io stessa ogni tanto guardandomi allo specchio non sempre mi apprezzo, ma la vita è una sola ed è meglio non perderla rimanendo a digiuno e seguendo continuamente diete dimagranti; è importante seguire un'alimentazione sana ed equilibrata e praticare sport. A questo punto il consiglio è uno solo: ragazze, non prendete come esempio le modelle o le donne del mondo dello spettacolo. Accettatevi così come siete!

Federica A. 2^a D

cronache della scuola**Proteste: o si gela, o si qela!**

Otto di mattina, una debole luce passa tra le gialle foglie degli olmi in cortile, un brivido di freddo sveglia gli studenti ancora addormentati e sonnolenti. Ecco come in poche parole si può descrivere lo stato della scolaresca durante la prima ora: quei micidiali quaranta cinque minuti passati cercando di scaldare la sedia per soffrire meno il freddo l'ora dopo. Questo è probabilmente dovuto alla mancanza di caloriferi caldi o per lo meno funzionanti.

Anche il tempo ha invitato tutti a vestirsi in modo pesante e ciò ha portato alla situazione attuale dove gli alunni infreddoliti si lamentano e con l'appoggio di diversi genitori protestano per la temperatura delle aule. C'è la preoccupazione che questo possa compromettere lo stato di salute degli studenti o addirittura degli insegnanti. Gli alunni propongono di anticipare di un'ora l'accensione dei caloriferi per trovare alle otto una temperatura più accogliente e adatta allo studio.

Manuela C. e Viola P. 2^aG

Come vorreste le vostre prof.?

Sono emersi diversi pareri su questo argomento: alcuni dicono che i prof sono troppo severi e che dovrebbero esserlo meno, altri che dovrebbero scherzare di più, altri ancora sono totalmente indifferenti e li vedono come persone normali che ci istruiscono.

Ma la maggior parte degli allievi vede le professoresse e i professori come un modello da seguire e come persone speciali, vorrebbero che restassero così, per loro sono perfetti come sono.

Da parte loro gli insegnanti cercano di fare il possibile per aiutare gli alunni e per rendere le lezioni un po' meno noiose.

Inoltre consigliano di stare attenti in classe e di svolgere i compiti un po' alla volta, non subito ma neanche il giorno prima. Sostengono che possono esserci materie che non piacciono ma non per questo bisogna impegnarsi meno.

Comunque, e penso di parlare a nome di tutti gli alunni della Carlo Porta, ogni prof. è per noi una guida importante.

Silvia E. 2^a H

continua dalla prima pagina

In alternativa mi sarebbe piaciuto lavorare nel campo della Medicina. E qui mi pare si evidenzi che entrambe le professioni mirano a privilegiare attenzione alla "persona". Mi interessava anche l'ingegneria e questa propensione incide forse positivamente sulle capacità organizzative, indispensabili in una realtà complessa quale quella scolastica.

➤ *Qual era la sua materia preferita?*

L'italiano e le materie letterarie, con una forte passione per l'educazione fisica.

➤ *Qual era quella meno amata?*

Educazione artistica: non provavo interesse per la parte teorica e figurativa dell'educazione artistica.

➤ *Quale attività e/o iniziativa scolastica ha avuto un maggiore successo lo scorso anno?*

Tante molto positive. Certo hanno riscosso un notevole successo, ma solo per citarne alcune, l'orientamento per le classi seconde e terze, Scienza under18, le Certificazioni Ket e Delf (Inglese e Francese) i Campionati Sportivi studenteschi, il Progetto *adicolor* in collaborazione con l'*adidas*, i Laboratori teatrali,

l'Orchestra della Scuola, i Corsi di Educazione alla salute e i Giochi di Euclide, il Progetto Natale, la Giornata Sportiva e Scuola Aperta.

➤ *Cosa ne pensa del "sito" della scuola?*

Innanzitutto ritengo che la comunicazione e la circolarità delle informazioni siano fondamentali in un'organizzazione complessa come la scuola e nella società di oggi. Quindi il sito assolve ottimamente a queste funzioni integrando e supportando le comunicazioni a livello cartaceo e dando visibilità alle iniziative e ai progetti che la Scuola porta avanti.

➤ *Crede che "rePORTAr" avrà successo fra gli studenti?*

Ritengo di sì per una serie di motivi. Innanzitutto perché le riunioni preliminari hanno visto una buona partecipazione e tra i presupposti c'è quello di coinvolgere direttamente o indirettamente tutti i gruppi classe. D'altronde lo stesso titolo (rivendico di averlo proposto) è ricco di significati soprattutto per gli allievi, che devono far proprio il giornalino.

INTERVISTA AL PRESIDE

➤ *Ha in mente nuovi progetti, nuove iniziative o attività per la scuola?*

Uno è lo stesso giornalino; per il resto non voglio anticipare nulla, ma riguarderanno certo il Piano dell'Offerta Formativa, che vorremmo ulteriormente consolidare, senza mai trascurare gli aspetti culturali e formativi.

➤ *Di quali strutture didattiche e/o sportive necessiterebbe ancora la nostra scuola?*

Innanzitutto di palestre più adeguate e meglio attrezzate; poi di spazi interni ed esterni più ricchi e strutturati (pensate ad un auditorium) anche se non ci possiamo certo lamentare di ciò che abbiamo a disposizione.

➤ *Secondo lei, la Biblioteca scolastica è in grado di prestare una quantità di libri sufficiente a soddisfare ogni necessità?*

Premesso che è fondamentale l'attività della biblioteca (svolta da genitori volontari, che colgo l'occasione per ringraziare) ritengo che sia adeguata e ben risponda al fabbisogno degli studenti.

➤ *L'aula di scienze contiene attrezzature adatte?*

Sì, abbastanza adeguate, con buoni strumenti per gli esperimenti e per le altre attività di laboratorio.

➤ *Crede che la scuola fornisca agli studenti tutti gli spazi e gli strumenti necessari?*

Spazi in misura minore alle strumentazioni; ma ritengo che la scuola fornisca strumenti sufficienti per una proficua prosecuzione degli studi e i risultati ottenuti alle superiori dai nostri ex allievi, che monitoriamo, ce ne danno conferma.

➤ *Crede che il fenomeno del bullismo, ormai presente in molti istituti si manifesti anche nella nostra scuola?*

Evitando le generalizzazioni, non ritengo che ci siano episodi riconducibili al bullismo, fenomeno che non bisogna assolutamente sottovalutare. Con il Progetto Genitori, ad esempio, si tenta di dare informazioni a questi ultimi per il rapporto genitori-figli. Ma per quanto tempo i "media" presteranno la loro attenzione? Finché farà notizia? E perché non si parla anche delle molte iniziative positive che nelle Scuole si realizzano e di cui gli allievi sono i primi attori?

Federico L. e Eugenia V. 2^a E

sport - cultura - divertimento

"Harry Potter e l'Ordine della Fenice", news sul film tanto atteso

Voldemort è tornato. Per sconfiggere lui, i suoi nuovi poteri e i suoi seguaci, Harry&co. creeranno una società segreta per ampliare le loro conoscenze riguardo le arti oscure, non avendo mai avuto insegnanti competenti. Ecco quanto ci aspetta in Harry Potter 5, tra nuovi incantesimi, duelli all'ultimo sangue e profezie maledette. Il nuovo episodio sarà pieno di avvenimenti straordinari: i dissennatori attaccheranno Harry in compagnia del cugino Dudley, mentre Silente sarà costretto a riformare l'Ordine della Fenice, associazione dei maghi che si oppongono a Voldemort; e infine, verremo a conoscenza della terribile profezia che ha segnato il destino di Harry.

Dietro le quinte dell'Ordine della Fenice

La scena del primo bacio di Harry con Cho Chang è stata girata 30 volte prima di risultare credibile perché i due attori erano molto nervosi. La saga potrebbe salutare Emma Watson, straordinaria Hermione, che si è detta decisa ad affrontare nuove sfide.

Nel film ci sarà il nuovo personaggio di Luna Lovegood, figlia del direttore del cavillo.

Novità su Harry Potter

Qualcuno (ma non Harry o Voldemort) morirà.

Victor Krum e Dolores Umbridge torneranno.

Si narrerà il matrimonio di Bill Weasley e Fleur Delacour.

Albus Silente (in qualche modo) tornerà.

Si scoprirà chi è R.A.B.

Chiara E. & Irene C. 3^a I



continua dalla prima pagina

Il Giappone vi ha partecipato di diritto come Paese ospitante, l'Italia, invece, come Campione uscente. Le altre 22 squadre si sono qualificate attraverso i tornei continentali.

Alla fine del Mondiale le azzurre sono arrivate quarte (avrebbero potuto guadagnare la medaglia di bronzo) dopo aver combattuto moltissimo. A Nagoya, l'Italia si è scontrata con la Serbia Montenegro, il Perù, la Turchia, Cuba ed l'Egitto.

Nella prima partita, contro la Serbia Montenegro, hanno perso, ma dopo questa sconfitta, invece di arrendersi, hanno mostrato concentrazione e caparbietà, vincendo tutti gli incontri e raggiungendo le semifinali come prime classificate del proprio girone.

Mondiali pallavolo femminile

Nella partita contro Cuba la nostra Nazionale ha dimostrato di essere una squadra all'altezza delle speranze e ha riaccessi le speranze e i sogni dei tifosi. La semifinale con la Russia, squadra molto forte, è stata persa nettamente e, purtroppo, giocata a livello mediocre. Le azzurre hanno avuto la possibilità di riscattarsi nella finale per il terzo posto, ma forse il ricordo della partita appena persa o forse la sconfitta subita nella prima gara dei campionati, hanno influenzato le ragazze che, contro un avversario determinato, non sono state in grado di dimostrare il loro valore. Dopo un inizio esaltante le aspettative dei milioni di tifosi della pallavolo femminile sono state deluse. Adesso le ragazze sono tornate a casa e si preparano ad affrontare il campionato dove incontreranno alcune delle avversarie del torneo appena conclusosi che faranno ricordare loro l'occasione perduta.

Giulia L. 2^a B

**FIFA STREET: ACROBAZIE SULLA STRADA**

4 contro 4 nei vicoli delle metropoli di tutta la Terra: dalle favelas in Brasile alle calle in Spagna.

Non è solo una partita, ma molto di più: acrobazie, tunnel, cross e tiri in porta mozzafiato!!! Niente regole, niente stadi, solo i più famosi calciatori al mondo e una grafica eccezionale!

Questo gioco, secondo molti appassionati di videogame, merita una valutazione pari a 4 stelle su 5,

non solamente per la grafica, una tra le migliori mai viste in un gioco FIFA, ma anche per i controlli facili e per il fatto che non è il solito gioco sul calcio. Potrei infatti definire questo gioco un *semplice insieme di partite da giocare in tutta tranquillità*, in quanto, a mio modo di vedere, lo scopo del gioco non è impedire all'avversario di fare goals, ma semplicemente di arrivare, prima di questo, al punteggio

prestabilito: cosa facile tenendo conto del piccolo campo e dei poderosi passaggi.

FIFA STREET non possiede solamente aspetti positivi: alcuni dicono infatti che è *fin troppo facile*, o che non è il gioco FIFA che si aspettavano e che ne preferirebbero uno più simile ai "vecchi", dove lo scopo è unicamente fare goals. In FIFA STREET è possibile giocare in varie modalità: **gioca ora, amichevole, domina la strada, multi giocatore e squadra delle stelle**

E' in oltre possibile creare un proprio calciatore nella modalità **crea un giocatore**. Io non mi intendo troppo di giochi basati sul calcio, ma personalmente FIFA STREET mi è molto piaciuto: lo consiglieri inoltre ai *video giocatori* alle prime armi.

Pietro L. 2^a I

**rePORTAr**

è pubblicato sul sito della Scuola Media Statale

"Carlo Porta" - Milano

www.scuolacarloporta.it

Le lettere alla Redazione

vanno inviate a

paolo.cosulich@scuolamedia

carloporta.it